

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2020)

L'anno duemilaventi, il giorno di venerdì ventinove del mese di maggio, alle ore 18,15 la Giunta Capitolina di Roma così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	7 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	8 LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
3 CAFAROTTI CARLO.....	<i>Assessore</i>	9 MAMMI VERONICA.....	<i>Assessora</i>
4 CALABRESE PIETRO.....	<i>Assessore</i>	10 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
5 DE SANTIS ANTONIO.....	<i>Assessore</i>	11 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
6 FIORINI LAURA.....	<i>Assessora</i>	12 VIVARELLI VALENTINA.....	<i>Assessora</i>

si è riunita, in modalità telematica, ai sensi della deliberazione della Giunta Capitolina n. 44 del 13 marzo 2020, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, è presente la Sindaca che assume la presidenza dell'Assemblea.

Risulta altresì presente l'Assessore Lemmetti.

Intervengono, in modalità telematica gli Assessori Cafarotti, De Santis, Fiorini, Meleo, Montuori e Vivarelli.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(*OMISSIS*)

Alle ore 18,20 la seduta viene sospesa.

Alle ore 19,10 alla ripresa della seduta la Sindaca riassume la presidenza dell'Assemblea.

Risulta altresì presente l'Assessore Lemmetti.

Sono presenti in modalità telematica gli Assessori Cafarotti, De Santis, Fiorini, Frongia, Meleo, Montuori e Vivarelli.

(*OMISSIS*)

Deliberazione n. 99**Differimento dei termini di pagamento delle entrate locali e sospensione del pagamento delle quote contributive per i servizi educativi e scolastici, a seguito dell'emergenza COVID - 19.**

- Che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- Che il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Che il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi, anche sul territorio nazionale, ha emanato il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure

urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Che in attuazione delle disposizioni contenute nel citato D.L. n. 6 del 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato i seguenti decreti: DPCM 25 febbraio 2020, DPCM 1° marzo 2020, DPCM 4 marzo 2020, DPCM 8 marzo, DPCM 9 marzo 2020 e DPCM 11 marzo 2020;
- Che con il DPCM 9 marzo 2020 sono state disposte su tutto il territorio nazionale, fino al 3 aprile 2020, tra le altre misure: la sospensione degli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati; il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico; la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e di tutte le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, comprese le Università; la chiusura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura; la sospensione di tutte le manifestazioni organizzate, nonché degli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; la chiusura delle attività di ristorazione e bar alle ore 18.00;
- Che con il DPCM 11 marzo 2020, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, sono state disposte ulteriori misure urgenti, efficaci a decorrere dal 12 marzo 2020 e fino al 25 marzo 2020, tra le quali: la sospensione delle attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità di cui all'allegato 1 del predetto DPCM, nonché la sospensione dei mercati, delle attività dei servizi di ristorazione e delle attività inerenti i servizi alla persona, con esclusione di quelle indicate nell'allegato 2 del medesimo DPCM;
- Che, in ultimo, il DPCM 10 aprile 2020, all'art. 2, al fine di limitare ulteriormente le possibilità di diffusione del virus COVID-19, ha disposto su tutto il territorio nazionale la sospensione, fino al 3 maggio 2020, di tutte le attività produttive, industriali e commerciali ad eccezione di quelle indicate degli allegati 1, 2 e 3 del decreto medesimo;
- Che, conseguentemente, la chiusura delle attività commerciali, in particolare quelle concernenti ristorazione, bar e mercati, nonché delle attività socio-culturali, determinando una forte riduzione delle entrate per i titolari delle predette attività, incide pesantemente sulla possibilità dei contribuenti di adempiere puntualmente al pagamento dei canoni connessi all'esercizio delle predette attività;

Che, la chiusura delle strutture scolastiche ha comportato la mancata erogazione dei servizi educativi e scolastici, quali: nidi, refezione e trasporto;

Atteso:

- Che l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 stabilisce che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei tributi;
- Che l'articolo 3, comma 2, del Regolamento Generale delle Entrate, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 66 del 10 settembre 2019, attribuisce alla Giunta Capitolina la competenza, tra l'altro, di disporre la sospensione, il differimento e la rimessione nei termini degli adempimenti connessi agli obblighi

relativi alle entrate di competenza di Roma Capitale per comprovate circostanze di carattere generale;

- Che l'epidemia da COVID-19 è stata formalmente riconosciuta come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 91 I/01, pubblicata nella G.U. dell'Unione Europea del 20 marzo 2020);
- Che la Giunta Capitolina nella seduta del 13 marzo 2020 ha approvato la Memoria n. 19 nella quale, tra l'altro, si dà mandato al Dipartimento Risorse Economiche, ai sensi del citato Regolamento Generale delle Entrate, di sospendere o differire il versamento del contributo di soggiorno da parte dei gestori delle strutture ricettive e degli alloggi ad uso turistico, nonché di ogni altro soggetto responsabile del pagamento così come qualificato dall'articolo 2-bis del Regolamento sul Contributo di soggiorno di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32 del 30 marzo 2018;
- Che sempre nella seduta del 13 marzo 2020 la Giunta Capitolina ha, altresì, approvato la Memoria n. 20 nella quale si dà mandato ai Dipartimenti competenti di predisporre gli atti, secondo le possibilità date dalla legge, dal Regolamento Generale delle Entrate e dai Regolamenti di dettaglio, per l'attuazione di prime misure urgenti, legate all'emergenza da COVID- 19, allo scopo di fornire un adeguato sostegno e supporto economico, anche indiretto, ai cittadini e alle imprese del proprio territorio di competenza;
- Che il 27 marzo 2020 la Giunta Capitolina ha approvato le Memorie nn. 21 e 22 con cui si dà mandato ai competenti Dipartimenti di predisporre gli atti per il differimento al 30 settembre 2020, senza l'applicazione di sanzioni ed interessi, del pagamento della rata del Canone per le iniziative pubblicitarie – CIP – con scadenza al 30 aprile 2020, nonché a sospendere l'invio di avvisi di accertamento/pagamento ed eventuali riscossioni da precedenti avvisi e da piani di rateizzazione fino al 30 giugno 2020, in materia di IMU, TASI, Ta.Ri., Contributo di soggiorno, COSAP, CIP e Canoni mercatali;
- Che il 21 aprile 2020 la Giunta Capitolina ha approvato la Memoria n. 26 con la quale ha manifestato l'intenzione di adottare misure a sostegno del settore edilizio, dando mandato al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica “ratione materiae”, congiuntamente con il Dipartimento Risorse Economiche, di predisporre gli atti di sospensione dei versamenti, dal 23 febbraio 2020 al 15 maggio 2020, previa verifica della copertura finanziaria, relativi agli oneri di urbanizzazione, del costo di costruzione e di ogni altro versamento comunque denominato afferente i titoli edilizi/abilitativi già rilasciati per i quali sia avvenuta l'attivazione della modalità di rateizzazione e di differire detti versamenti di cinque (5) mesi, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

Considerato:

- Che il Regolamento sul Contributo di soggiorno di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32 del 30 marzo 2018, all'articolo 6 stabilisce l'obbligo per il gestore della struttura ricettiva e il responsabile del contributo di provvedere, rispettivamente, al riversamento delle somme riscosse e al versamento di quanto dovuto a titolo di contributo di soggiorno in favore di Roma Capitale, entro il sedicesimo giorno dalla fine di ciascun trimestre solare;

- Che, pertanto, per il primo trimestre 2020, il suddetto obbligo di riversamento e di versamento deve essere effettuato entro il 16 aprile 2020;
- Che il Regolamento in materia di occupazione del suolo pubblico (OSP) e del canone (Cosap) di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 91 del 5 dicembre 2019, all'articolo 21, comma 4, stabilisce che il canone per l'occupazione permanente può essere pagato, senza applicazione di interessi, in due rate di uguale importo nei mesi di gennaio e giugno dell'anno di riferimento, oppure, se superiore a cinquecento euro, in quattro rate di uguale importo nei mesi di gennaio, aprile, luglio, e ottobre dell'anno di riferimento;
- Che, in caso di omesso o parziale pagamento del canone nei termini, il comma 7 del citato articolo 21 del Regolamento prevede l'applicazione di una penale pari al 30% del canone dovuto o del restante canone dovuto oltre gli interessi legali da computarsi a giorno a decorrere dalla scadenza del termine entro il quale doveva essere effettuato il pagamento;
- Che alcune tipologie di occupazione di suolo pubblico, oltre ad essere soggette al pagamento del canone (COSAP), sono tenute al versamento del canone sulle iniziative pubblicitarie (CIP) di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 50 del 30 luglio 2014 secondo le tariffe stabilite annualmente con deliberazione dell'Assemblea Capitolina;
- Che, ai sensi dell'articolo 30 del vigente Regolamento in materia di esposizione della pubblicità e di pubbliche affissioni, il CIP relativo alle autorizzazioni annuali è corrisposto in quattro rate trimestrali, con scadenza l'ultimo giorno dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre;
- Che l'omesso o parziale pagamento del canone per l'esposizione della pubblicità entro i termini prescritti comporta l'applicazione di sanzioni e interessi, come stabilito dal predetto articolo 30;
- Che, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 29 del 28 marzo 2018, il canone annuo dovuto per le concessioni dei posteggi nei mercati rionali su sede propria (plateatici attrezzati e coperti) deve essere corrisposto in due semestralità con scadenza a gennaio e a luglio. Per i pagamenti effettuati dopo tali scadenze, indipendentemente dal tipo di gestione, è applicata come penale una maggiorazione pari al 5% per ogni semestre di ritardo o frazione di esso superiore a 15 giorni, oltre gli interessi di legge;
- Che, ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 33 del 30 marzo 2018, il versamento della tassa per l'anno di riferimento è effettuato in due rate semestrali, con invio degli atti relativi al primo semestre nel periodo di marzo-maggio, e di quelli relativi al secondo semestre nel periodo settembre-novembre;
- Che, ai sensi della deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 123 del 22 novembre 2018, il pagamento delle quote contributive dovute per i servizi educativi e scolastici a domanda individuale offerti da Roma Capitale, a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, è effettuato, a scelta del contribuente, secondo modalità periodiche (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale);

Stimato in € 320.232.340,00 il valore dei sopra specificati differimenti, come risulta dall'analisi di dettaglio allegata al presente provvedimento sub A);

Ritenuto

in ogni caso, necessario, in una fase successiva, procedere alla definizione di uno specifico provvedimento volto all'individuazione di categorie di contribuenti/utenti maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria da Covid 19, al fine di esentare le stesse dal pagamento di tributi ed entrate extratributarie, i cui impatti sul bilancio capitolino dovranno trovare adeguata copertura finanziaria attraverso il trasferimento di fondi statali, regionali o altro, ovvero mediante risorse proprie, anche alla luce di quanto disposto dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, il quale, a fronte di misure di sostegno in favore di alcune categorie di contribuenti/ utenti, prevede forme di ristoro agli enti locali da attuarsi con successivi provvedimenti.

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Visti i DPCM 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020 4 marzo 2020, 8 marzo, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446; Visto lo Statuto di Roma Capitale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 66 del 10 settembre 2019;

Vista la Memoria della Giunta Capitolina n. 19 del 13 marzo 2020;

Vista la Memoria della Giunta Capitolina n. 20 del 13 marzo 2020;

Vista la Memoria della Giunta Capitolina n. 21 del 27 marzo 2020;

Vista la Memoria della Giunta Capitolina n. 22 del 27 marzo 2020;

Vista la Memoria della Giunta Capitolina n. 26 del 21 aprile 2020

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32 del 30 marzo 2018

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 91 del 5 dicembre 2019;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 50 del 30 luglio 2014;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 29 del 28 marzo 2018;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 33 del 30 marzo 2018;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 123 del 22 novembre 2018;

Preso atto che, in data 22 maggio 2020, il Direttore della Direzione Gestione Procedimenti connessi alle Entrate Fiscali del Dipartimento Risorse Economiche, ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto

Il Direttore

F.to: C. Saccotelli"

Che, in data 22 maggio 2020, il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche, ha attestato, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: S. Cervi"

Preso atto che, in data 26 maggio 2020, il Direttore della Direzione Mercati e Commercio su Aree Pubbliche del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: P. Pelusi”

Preso atto che, in data 26 maggio 2020, il Direttore della Direzione Sportelli Unici e della U.O. Affissioni e Pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: T. Egiddi”

Che, in data 22 maggio 2020 , il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, ha attestato, ai sensi dell’articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: C. Esposito”

Preso atto che, in data 22 maggio 2020, il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: C. Esposito”

Che, in data 22 maggio 2020, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive ha attestato, ai sensi dell’articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: F. Paciello”

Preso atto che, in data 26 maggio 2020, il Direttore della Direzione Gestione Patrimonio del Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Pepe”

Che, in data 26 maggio 2020 , il Direttore del Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative ha attestato, ai sensi dell’articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in

oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: V. Minniti”

Preso atto che, in data 27 maggio 2020, il Direttore della Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo Scolastico del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: I. Bigari”

Preso atto che, in data 27 maggio 2020, il Direttore della Direzione Programmazione, Regolamentazione e Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: M.T. Canali”

Che, in data 27 maggio 2020, il Direttore del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici ha attestato, ai sensi dell’articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: L. Massimiani”

Preso atto che, in data 26 maggio 2020, il Direttore della Direzione Sport del Dipartimento Sport e Politiche Giovanili ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: T. Egiddi”

Che, in data 22 maggio 2020, il Direttore del Dipartimento Sport e Politiche Giovanili ha attestato, ai sensi dell’articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: F. Paciello

Che, in data 28 maggio 2020, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto, in considerazione che la stessa interviene sull’equilibrio di cassa del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, a tutela del quale è possibile intervenire con gli strumenti di cui agli artt. 195 e 222 del TUEL. A tale riguardo si fa esplicito rinvio alla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 272

del 06/12/2019 avente ad oggetto: “Autorizzazione dell’Anticipazione di Tesoreria per l’esercizio 2020 ai sensi dell’art. 222 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267”. Per ciò che invece concerne eventuali rimborsi di somme già riscosse da questa Amministrazione, il parere potrà essere espresso solo a seguito della necessaria copertura finanziaria, da individuare anche con gli strumenti di cui all’art. 193 del TUEL.”

La Ragioneria Generale

F.to: A. Guiducci

che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi di cui in narrativa

DELIBERA

1. di differire al 30 settembre 2020, senza applicazione di sanzioni e interessi, il termine per il riversamento delle somme riscosse a titolo di contributo di soggiorno in favore di Roma Capitale e del pagamento delle rate del COSAP, del CIP e del Canone degli impianti pubblicitari SPQR relative, rispettivamente, al primo e secondo trimestre 2020, aventi scadenza 16 aprile - 16 luglio 2020 e al secondo e terzo trimestre 2020, aventi scadenza 30 aprile - 31 luglio 2020;
2. di posticipare l’invio degli avvisi bonari di pagamento della tassa sui rifiuti Ta.Ri. per l’anno 2020, indicando, per quelli relativi al primo semestre, la data di scadenza del 30 settembre 2020 e, per quelli relativi al secondo semestre, la data del 31 dicembre 2020;
3. di sospendere, fino al 30 settembre 2020, l’invio di avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali, avvisi di pagamento comunque denominati in materia di IMU, TASI, Ta.Ri., Contributo di soggiorno, COSAP, CIP, Canone degli impianti pubblicitari SPQR e canoni mercatali, con esclusione delle posizioni riguardanti le procedure concorsuali, ovvero nei casi in cui si ravvisi un concreto rischio di mancata riscossione delle entrate e di disporre che in ogni caso dovranno essere inviati gli atti relativi alle annualità a rischio prescrizione al 31 dicembre 2020
4. di sospendere, per le entrate di cui al precedente punto 3, fino al 30 settembre 2020 i termini di versamento delle rate con scadenza dall’1 marzo al 30 giugno 2020 per avvisi/ingiunzioni già inviati/notificati e per i piani di rateazione già concordati, compresi quelli relativi a debiti pregressi per importi dovuti in conseguenza dell’esposizione pubblicitaria; per le somme iscritte a ruolo valgono le norme nazionali;
5. di sospendere il pagamento dei canoni e delle indennità d’uso, comprese le rate di eventuali piani di rateizzazione già accordati, per locazioni e concessioni degli

immobili di proprietà capitolina destinate ad attività commerciali, compresi gli spettacoli viaggianti, socio-culturali e sportive con scadenza originale entro il 30 giugno 2020; i versamenti di detti canoni ed indennità d'uso, previsti per le locazioni e concessioni degli immobili di proprietà capitolina destinate ad attività commerciali, compresi gli spettacoli viaggianti, socio-culturali e sportive, sono differiti, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione al 30 settembre 2020 o mediante rateizzazione, in conformità alle vigenti norme regolamentari, a decorrere dal mese di settembre 2020;

6. di sospendere, il pagamento delle quote contributive dovute per i nidi e per i servizi di refezione (appalto e autogestione) e trasporto scolastici, a decorrere dall'1 marzo e fino alla durata di sospensione dei servizi.;
7. di sospendere tutti i versamenti ricadenti nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 30 giugno 2020, relativi agli oneri di urbanizzazione, al costo di costruzione e ad ogni altro versamento comunque denominato afferente i titoli edilizi/abilitativi già rilasciati, e i versamenti del corrispettivo dovuto a titolo di esproprio nei Piani di Zona, per i quali sia stata attivata la modalità di rateizzazione, differendo detti versamenti di 150 giorni naturali e consecutivi, e pertanto fino al 27 novembre 2020 compreso, senza l'applicazione di sanzioni ed interessi, previa istanza di sospensione fatta pervenire agli uffici capitolini competenti.

Le Strutture Dipartimentali rispettivamente competenti per materia ed i Municipi sono incaricati alla predisposizione degli atti connessi e conseguenti all'attuazione del presente provvedimento.

Al fine di mitigare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sul tessuto socio-economico del territorio di Roma Capitale, la Giunta Capitolina dà, altresì, mandato ai Dipartimenti interessati ed alla Ragioneria Generale di predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea Capitolina o alla stessa Giunta, a seconda delle competenze, previa individuazione delle necessarie coperture finanziarie, attraverso risorse esterne (statali, regionali o altro) o mediante l'utilizzo di risorse dell'Ente consentito dalle norme emergenziali, che prevedano esenzioni dal pagamento di tributi ed entrate extratributarie in favore delle categorie di contribuenti/utenti maggiormente colpiti della suddetta emergenza.

Differimento dei termini di pagamento delle entrate locali						
	STRUTTURA REFERENTE	TIPOLOGIA ENTRATA	DIFFERIMENTO		DIFFERIMENTO RISCOSSIONE	NOTE
			DAL	AL		
1	Dipartimento Risorse Economiche	Contributo di soggiorno	16 aprile e 16 luglio	30 settembre	14.000.000,00	14 milioni aspettativa riversamento dei mesi di gennaio e febbraio
2	Dipartimento Risorse Economiche	Avvisi Bonari Ta.Ri.	I semestre	30 settembre	254.000.000,00	Riscossioni AMA prima bolletta 2019 fino ad agosto
3	Dipartimento Risorse Economiche	Avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali, avvisi di pagamento IMU		30 settembre	1.928.267,00	Aequa Roma
4	Dipartimento Risorse Economiche	Avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali, avvisi di pagamento TASI		30 settembre	98.123,00	Aequa Roma
5	Dipartimento Risorse Economiche	Avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali, avvisi di pagamento Ta.Ri.		30 settembre	997.291,00	
6	Dipartimento Risorse Economiche	Avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali, avvisi di pagamento Contributo di Soggiorno		30 settembre	967.667,00	
7	Dipartimento Risorse Economiche - Municipi	Avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali, avvisi di pagamento Cosap		30 settembre	5.800.000,00	Aequa Roma
8	Dipartimento Attività Produttive - Municipi	Avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali, avvisi di pagamento Cip		30 settembre	260.000,00	Aequa Roma
9	Dipartimento Attività Produttive - Municipi	Avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali, avvisi di pagamento Canonici Mercatali		30 settembre	2.800.000,00	Aequa Roma
10	Dipartimento Risorse Economiche - Dipartimento Attività Produttive Municipi - Aequa Roma - Ama	Rate per avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali, avvisi di pagamento comunque denominati in materia di IMU, TASI, Ta.Ri., Contributo di soggiorno, COSAP, CIP e canoni mercatali		30 settembre	30.980.992,00	Aequa Roma
11	Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative	Canoni e delle indennità d'uso per locazioni e concessioni degli immobili di proprietà capitolina destinate ad attività commerciali		30 settembre	250.000,00	Stima della percentuale di incasso del fatturato del mese di Aprile, calcolata sulla base della media incasso storica e sul tipo di attività svolta dal concessionario
12	Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative	Canoni e delle indennità d'uso per locazioni e concessioni degli immobili di proprietà capitolina destinate ad attività socio-culturali		30 settembre	150.000,00	Stima della percentuale di incasso del fatturato del mese di Aprile, calcolata sulla base della media incasso storica e sul tipo di attività svolta dal conduttore
13	Dipartimento Sport e Politiche Giovanili	Canoni e delle indennità d'uso per locazioni e concessioni degli immobili di proprietà capitolina destinate ad attività sportive		30 settembre	1.400.000,00	
14	Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Quote contributive dovute per i nidi	dal 1 marzo	a chiusura servizi		dato Mesis
15	Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Quote contributive dovute per servizi di refezione	dal 1 marzo	a chiusura servizi		dato Mesis
16	Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Quote contributive dovute per i nidi e per i servizi di trasporto scolastico	dal 1 marzo	a chiusura servizi		dato Mesis
17	Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica	Oneri di urbanizzazione, costo di costruzione e altre entrate afferenti all'Urbanistica	dal 23 febbraio	27 novembre	6.600.000,00	
Totale					320.232.340,00	

La stima dell'impatto sulla cassa dell'ente pari a € 320.232.340,00 rappresenta l'effetto dei differimenti dei pagamenti decisi da Roma Capitale. Supponendo di coprire nei mesi seguenti il fabbisogno di cassa attraverso l'anticipazione di tesoreria, la stima degli interessi teorici è la seguente: su € 254.000.000 per il periodo dal 01.07.2020 al 30.09.2020 gli interessi teorici ammontano a € 1.670.972,05 (254.000.000*0,0261*92/365); su € 59.632.340 per il periodo dal 01.06.2020 al 30.09.2020 gli interessi teorici ammontano a € 520.222,73 (59.632.340*0,0261*122/365); su € 6.600.000 per il periodo dal 01.06.2020 al 27.11.2020 gli interessi teorici ammontano a € 70.791,78 (6.600.000*0,0261*150/365). Per un totale di interessi teorici pari ad € 2.261.986,57.

Firmato digitalmente da
STEFANO CERVI

L'On. PRESIDENTE pone ai voti per appello nominale, effettuato dal Segretario Generale, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, a seguito di successiva votazione per appello nominale, effettuato dal Segretario Generale, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)*

IL PRESIDENTE
V. Raggi

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 5 giugno 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 19 giugno 2020.

Lì, 5 giugno 2020

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: P. Ciutti